



# RALLEGRATEVI ED ESULTATE

(Matteo 5, 1-12)



## PROPOSTA ASSOCIATIVA 2016|2017

**S**iamo giunti al terzo anno del triennio, che è anche anno dedicato alle assemblee elettive, per il rinnovo delle responsabilità associative. Perciò proprio quest'anno siamo chiamati a testimoniare la forza di un impegno che esprime la gioia di portare il Vangelo, di raccontarlo quotidianamente nella nostra vita, nella nostra comunità, nella nostra Associazione. L'icona biblica che ci accompagna è il Vangelo delle Beatitudini: l'incontro col Signore ci rende persone miti, povere, pacifiche, misericordiose, giuste, pure di cuore ed è questa la chiave per farci compagni di strada di tutti, dono per tutti, "frammenti di beatitudine seminati nella Storia", per essere fino in fondo felici e seminatori di felicità. Questo tipo di presenza nel nostro complesso tempo e nel nostro territorio ci assicura un incontro sincero e un dialogo fecondo con gli altri, nel rispetto delle identità di ciascuno e nella continua ricerca di terreni comuni su cui edificare la città dell'uomo. Il nostro percorso associativo si innesta armonicamente con le linee diocesane per il prossimo anno pastorale, che ci invitano ad *Annunciare la gioia del Vangelo in famiglia*, proprio con l'orientamento di abitare la famiglia e dividerne i luoghi di vita. In questa direzione si collocano la conclusione della campagna *Se parlasse la città...*, che ci ha visti lavorare sulla crescita di consapevolezza del nostro essere cittadini, così come la scelta di proporre un percorso formativo nelle scuole, rivolto ai docenti, su un tema oggettivamente caldo e variamente discusso, anche se non sempre approfondito: l'importanza dell'*educazione al genere, come contributo alla costruzione dell'identità*. Un tema che necessita di confronto sereno e soprattutto richiede di attrezzarsi per sconfiggere

*Come si fa ad annunciare le Beatitudini? Lasciandoci incendiare da quel fuoco, diventando noi presenze beatitudinali, persone che vivono il Vangelo come la ricchezza più grande e il tesoro più bello della loro vita. Per diventare frammenti di beatitudine bisogna accendere il cuore dall'amore di Dio, lasciar vivere il Vangelo dentro di noi. Si annunciano le Beatitudini mettendoci accanto al Signore, e insieme mettendoci accanto ai poveri: i poveri materiali, morali e spirituali, facendo sperimentare loro la fraternità, che è la mano lunga con cui la paternità di Dio li raggiunge.*

(Mons. Mansueto Bianchi)

gli stereotipi, educare alla conoscenza e alla sacralità dell'altro diverso da sé. Abbiamo detto che quest'anno conclusivo del triennio è anche anno assembleare: vogliamo giungere a questo appuntamento come al momento *clou* di un percorso che inizi con la rimotivazione della nostra adesione all'Azione Cattolica, del nostro sì personale e comunitario, dell'appartenenza ad una storia fatta di persone che si snoda lungo centocinquanta anni e continua a camminare e coinvolgere, tra sfide e scelte, con le sue dimensioni portanti. Tra queste la democraticità e l'esercizio della responsabilità, che in Associazione si imparano e si insegnano. Infatti, proprio grazie alla nostra struttura democratica, siamo chiamati ad assumere la responsabilità come espressione di gratuità e servizio, da vivere in prima persona, ma sempre "con" gli altri, e per un tempo limitato, piccola restituzione del tanto ricevuto, "giogo leggero" che tocca tutti e può toccare a tutti. Infine ci auguriamo che la conclusione di quest'anno giubilare straordinario ci restituisca la cifra della misericordia come impegno ad uno sguardo più benevolo e accogliente su noi stessi, sugli altri e sulla nostra realtà, aperto positivamente al futuro.

# A

come  
ASSOCIAZIONE

Nell'anno delle assemblee vogliamo sottolineare due elementi della nostra Associazione che hanno costituito la cifra dell'impegno di questi anni e nella cui direzione occorre continuare a spendersi per il futuro: l'**unitarietà** e la **diocesanità**. Entrambe rappresentano la volontà associativa di dire NOI secondo precise modalità. Un noi profondamente plurale e aperto all'alterità, formato da diverse età e situazioni di vita, che camminano e crescono proprio perché insieme, secondo linee e percorsi condivisi. Un NOI comunitario e inclusivo, espansivo ed estroverso, che fa dell'appartenenza associativa ed ecclesiale motivo e occasione di incontro, relazione, racconto, valorizzando la ricchezza della dimensione diocesana, costitutiva della nostra identità. Proprio per questo occorre programmare le proprie attività parrocchiali tenendo presenti gli appuntamenti previsti a livello diocesano.

*Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. (Mt, 5,9)*

## A LIVELLO UNITARIO

- Assemblea di inizio anno associativo
- Momenti di preghiera e spiritualità unitari
- Percorso parrocchiale "Dalla A di Adesione alla A di Assemblea"
- Accompagnamento dei consigli parrocchiali per la preparazione dell'Assemblea a cura della presidenza diocesana
- PFR Unitario – anno secondo
- Campo scuola diocesano

# B

come  
BENE COMUNE

Essere Azione Cattolica implica anzitutto vivere la propria **laicità** nel quotidiano dell'esistenza, nelle realtà umane che chiedono di essere abitate attivamente, con passione, discernimento, impegno a servizio dell'uomo. La **responsabilità** che si impara in AC è uno stile di vita che va messo in campo e trafficato, messo in gioco, come talento da spendere, con coraggio ed umiltà. Questo ci coinvolge soprattutto in termini di **educazione**, di studio e di servizio. Occorre educare i nostri aderenti piccoli e grandi all'amore per il Bene Comune dentro gli ordinari **percorsi formativi**, sottolineandolo come dato fondamentale della nostra **identità**. È necessario associare ad una formazione di base l'approfondimento e l'aggiornamento continui, che ci richiedono questioni e problemi del nostro territorio e il nostro tempo. Infine servono scelte, maturazione di atteggiamenti e traduzioni concrete personali e comunitarie, che completino il nostro parlare e pensare, rendendoci propositivi e credibili.

*Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. (Mt, 5,6)*

## A LIVELLO UNITARIO

- Conclusione campagna sui nuovi stili di vita: Se parlasse la città ...
- Progetto "L'educazione al genere come contributo per la costruzione dell'identità": formazione nelle scuole dei docenti e delle famiglie sull'educazione al genere, all'affettività, alla sessualità
- Incontri pubblici e parrocchiali sulla legalità e la salvaguardia del Bene Comune in occasione delle prossime elezioni amministrative a Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi

# C

come  
COMUNITÀ

L'AC sta nella comunità ecclesiale come la parte per il tutto, il sale nella massa. Ma per dare sapore alla massa, il sale non può perdere le sue proprietà e caratteristiche, né trasformarsi in altri elementi, così come non può fare da solo la massa. Allora, in una comunità parrocchiale e diocesana, all'AC va chiesto prioritariamente di fare bene l'Azione Cattolica, non rinunciando ai suoi appuntamenti tipici, alla sua formazione e alla sua laicità. Spesso infatti, in nome di una non ben chiara idea di comunità e di comunione, le identità finiscono per appiattirsi e confondersi; lo stesso succede per un'idea confusa di servizio alla comunità, in base alla quale ci viene chiesto ogni genere di impegno. Con ciò vogliamo dire che contribuiamo ad un bene più grande, al Tutto che va oltre noi stessi, se rimaniamo noi stessi. L'esperienza associativa in sé, se ben vissuta, insegna ad essere Chiesa, a pensare e respirare come Chiesa, in un processo di condivisione pastorale che non snatura, ma valorizza la specificità, perché quel Tutto cresca.

*Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. (Mt, 5,12)*

## A LIVELLO UNITARIO

- Incontro diocesano con parroci ed assistenti
- Qualificazione dei Consigli Pastoralisti parrocchiali
- Partecipazione alla vita della diocesi
- Collaborazione con gli Uffici di Pastorale
- Promozione dei luoghi di partecipazione della diocesi (Consiglio Pastorale diocesano, Consulta delle Aggregazioni laicali)

## ADULTI

- "10 Minuti al giorno per Lui": lettura personale meditata del Testo unitario "RALLEGRATEVI ED ESULTATE", utilizzando la Piccola Guida all'uso del sussidio contenuta nel testo, verificando il percorso con incontri sulla Parola letta e meditata con il gruppo di appartenenza
- Esercizi Spirituali di Settore
- Consegna della Regola Spirituale per gli Adulti
- "FUORI DI...TESTO": Percorso di accompagnamento ed approfondimento con i Responsabili e con gli Animatori dei gruppi Adulti
- INCONTRO FESTA DIOCESANO DEGLI ADULTI DI AC – 10 giugno 2017

## GIOVANI

- Adoro il lunedì: proposta di preghiera insieme ai giovani e giovanissimi di Ac di tutta Italia
- "Verso l'alto" e "Con tutto il cuore": appunti per una

regola di vita

- "Mi dai un passaggio?": sussidio di accompagnamento al cammino di fede dei ragazzi post cresima
- "Sui suoi passi": traccia di campo scuola sulla figura di don Tonino;
- Festa dell'accoglienza per giovanissimi
- Incontri, verifiche e week end formativi con i responsabili e gli educatori del settore
- Incontro conclusivo di tutto il settore Giovani da vivere in riva al mare

## ACR

- Incontro diocesano degli educatori Acr
- PFR per aspiranti educatori Acr
- Feste del Ciao (parrocchiali) – Veglie per la Pace (parrocchiali) – Feste degli Incontri (interparrocchiali/cittadine)
- EDR (Equipe Diocesana dei Ragazzi)
- Incontri periodici con i responsabili Acr
- Percorso assembleare a misura di ragazzi

## ADULTI

- Campagna sui nuovi stili di vita "SE PARLASSE LA CITTA'"
- Attenzione al contesto delle nostre realtà e presenza nei luoghi di partecipazione delle nostre città

## ACR

- Iniziativa di carità legata al Mese della Pace

## MSAC

- Oktober fest: incontro di inizio anno scolastico per promuovere lo stile di uno studente partecipativo e consapevole
- Congresso diocesano: momento di verifica e programmazione triennale per il movimento che, in questa sede, nomina anche il suo segretario diocesano

- Punto d'incontro: incontro per trattare temi legati prettamente al mondo scolastico e non, con il coinvolgimento anche dei docenti dei nostri istituti superiori

## A LIVELLO CITTADINO

- Molfetta: Partecipazione al Presidio Libera  
Partecipazione al forum di associazioni Molfetta Accogliente  
Partecipazione agli organi consultivi del Comune di Molfetta:  
Consulta comunale femminile e Agenda XXI
- Ruvo: Partecipazione al forum comunale Giovanidee  
Promozione degli organismi di partecipazione in città
- Giovinazzo: Attività dell'Osservatorio sulla Legalità e per la difesa del Bene Comune  
Partecipazione alla Consulta comunale delle Associazioni
- Terlizzi: Fattivo contributo alla nascita del Presidio Libera  
Partecipazione alla Consulta comunale delle Associazioni  
Partecipazione al Comitato Beni Comuni

## GIOVANI

- "E ti vengo a cercare": "Tour" dell'equipe del settore giovani fra le parrocchie della diocesi, per approfondire la conoscenza personale dei responsabili e degli aderenti di settore;

## ACR

- Sussidi per ragazzi ed educatori in preparazione ai Sacramenti, al Natale e alla Pasqua
- WIP – sussidio di formazione per l'educatore
- In Famiglia – sussidio per l'annuncio della Parola in famiglia
- "Laudato si, con Francesco discepoli e custodi" – proposta nazionale per camposcuola Acr



# PROGETTO FORMATIVO RESPONSABILI

L'Azione Cattolica da sempre promuove e anima occasioni strutturate di studio, approfondimento e crescita per coloro che sono chiamati ad un servizio educativo o ad un ruolo di responsabilità nella comunità ecclesiale, a partire dal servizio di associazione. La formazione degli educatori, dei formatori o di qualsiasi responsabile di Ac, è oggi una sfida tra le più importanti, giacché da essa dipende in gran parte la qualità della esperienza associativa e della crescita formativa dei nostri aderenti.

## FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il PFR è stato pensato come laboratorio di formazione basato sull'idea della formazione come "spazio condiviso", "luogo emozionale", "ricerca autonarrativa". La proposta si pone in continuità con il cammino in atto nella Chiesa italiana. Due le sue principali finalità:

l'accompagnamento della/nella formazione in senso propriamente associativo;

l'acquisizione/l'approfondimento di una nuova idea di formazione in ambito ecclesiale basata sulla scoperta dell'io-persona e della formazione grupale.

L'intero percorso triennale è orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

crescere come persona e nel solco della storia dell'Ac;  
apprendere il senso e i percorsi dell'essere giovani e adulti;  
imparare ad "abitare la propria umanità" per vivere di fede e di grazia;  
ascoltarsi per ascoltare l'Altro e gli altri;  
saper fare discernimento dentro di sé e gli altri;  
promuovere il dialogo, la collaborazione e il confronto nella risoluzione di problemi (problem-solving) e di conflitti;  
riconoscere la comunità di appartenenza, l'Associazione e il gruppo come luogo di relazioni e spazio di vita che si fa racconto.

## STRUTTURA GENERALE DEL PFR

Il percorso è così strutturato:

### ANNO BASE

#### CONOSCENZA DELL'ASSOCIAZIONE E STRUMENTI DELL'AC

rivolto in particolar modo a quanti si affacciano per la prima volta alla conduzione di gruppi e alla responsabilità associativa.

### BIENNIO DI APPROFONDIMENTO

#### L'IO-PERSONA

- **ANNO 1:** attenzione rivolta principalmente ad educatori e responsabili 'con esperienza'. Due approfondimenti: uno specifico all'io Persona.
- **ANNO 2:** attenzione specifica al Gruppo e alla sua conduzione

Durante gli scorsi anni associativi sono stati attivati l'anno base e l'anno 1. Quest'anno si svolgerà il solo ANNO 2 dedicato all'approfondimento sul gruppo e la sua conduzione.

L'anno base, anche quest'anno, può essere sostituito dal percorso associativo FORMAT(t)ACI, da viversi a livello parrocchiale, con destinatari gli adulti, i giovani e giovanissimi, e preferibilmente durante la fase iniziale dei cammini formativi. Alle parrocchie sono stati consegnati dei materiali di approfondimento inerenti due tematiche, già oggetto di studio durante l'anno base del PFR:

- 1) la storia dell'Ac;
- 2) lo Statuto e il Progetto Formativo.

Con questi materiali si potranno realizzare due o più incontri comunitari. La presidenza diocesana sarà disponibile a supportare le singole realtà parrocchiali sia per la costruzione degli appuntamenti che per la conduzione degli incontri. Un ulteriore supporto nell'organizzazione può essere rappresentato per ciascuna comunità parrocchiale dai partecipanti al PFR, che si sono già formati su questi temi.

Quest'anno, poi, ci sarà spazio anche per i cammini assembleari (a livello parrocchiale, cittadino e diocesano) che porteranno al rinnovo di tutte le cariche associative.

## ANNO 1 "Io Persona"

### Concetto di "Io" e di "Persona"

Le dimensioni dell'io: fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, psico-sessuale, sociale, spirituale

Bisogni e valori, emozioni e sentimenti

### Definizione, natura e compiti dell'età adulta:

saperi di riferimento

### La narrazione autobiografica come autoformazione e cura di sé

Percorsi di maturazione, autoanalisi, sviluppo

### "Crisi" e transizione nella vita adulta

Fasi, passaggi, apicalità, trasformazioni

Interiorità, spiritualità, discernimento

## ANNO 2: "Il Gruppo"

Attenzione alle dinamiche relazionali del gruppo per giungere ad una conduzione/animazione efficace. I moduli si svolgeranno alternando la plenaria agli approfondimenti nei settori di appartenenza.

### Fare formazione oggi

Saperi di riferimento

La formazione come accompagnamento e trasformazione 'Rappresentazioni' religiose e 'processi' educativi

**Animazione e formazione:** le competenze comunicativo-relazionali

**Stili di conduzione:** dalla leadership al potere nei gruppi

Dall'io al Noi, dalla mentalità di coppia al gruppo

Il clima nel/del gruppo: l'apprendimento emotivo

La negoziazione, la conduzione e la leadership diffusa

### Identikit del conduttore/animatore del gruppo

### Formare formandosi: il "pensare riflessivo"

## NOTE TECNICHE

### DESTINATARI

- Gli aderenti di Ac che negli scorsi anni associativi abbiano svolto l'anno base e l'anno 1 del PFR;
- Quanti, nella propria associazione parrocchiale, siano subentrati nel ricoprire incarichi associativi ed educativi o vogliano approfondire il tema annuale del PFR.

### ISCRIZIONI

Le iscrizioni, il luogo, le modalità organizzative e il bonus formazione per le parrocchie verranno debitamente comunicate entro novembre ai presidenti parrocchiali.

### CALENDARIO

22 gennaio 2017

12 febbraio 2017

12 marzo 2017

14 maggio 2017

11 giugno 2017

### NOVITA' ORGANIZZATIVA: PFR NEO EDUCATORI ACR

Il percorso per neo educatori Acr si svolgerà secondo il seguente calendario:

13 novembre 2016

11 dicembre 2016

22 gennaio 2017

12 febbraio 2017

Anche in questo caso, le informazioni logistiche e le modalità di iscrizione verranno comunicate a breve ai responsabili parrocchiali.

## Sottosopra

*“La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia” (EG1)*

**C**arissimi,

alla fine di questo triennio associativo, che ci vedrà impegnati nel cammino assembleare, vogliamo essere **Adulti Sottosopra** con la gioia nel cuore che contagia gli animi di quanti incontriamo. Quella che sgorga dalla consapevolezza che il Signore ci ama ed ha per noi tanta misericordia. Gli **adulti Sottosopra** sono coloro che accettano la paradossalità dell’esperienza cristiana, assumendo “Fino in cima” la gioia del Vangelo. Il percorso verso il rinnovo delle cariche associative, inoltre, prende il via in un tempo straordinario ed entusiasmante per la chiesa universale: il Giubileo Straordinario della Misericordia che si concluderà tra poco. Un tempo di grazia che ci permette di accogliere con maggiore intensità l’invito a mettere “sottosopra” la nostra vita, quella delle nostre comunità, e persino quella delle nostre città. In quest’ottica si inserisce il nostro cammino associativo.

Il Vangelo di Matteo sarà il riferimento fondativo del nostro itinerario, ed in esso le beatitudini, cuore del Vangelo. E noi, ha scritto il compianto Assistente nazionale, Mons. Bianchi, siamo chiamati ad essere **frammenti di beatitudine seminati nella storia**. Ma per annunciare le Beatitudini bisogna lasciarsi incendiare da quel fuoco, diventando noi persone che vivono il Vangelo come la ricchezza più grande e il tesoro più bello della loro vita. Per diventare frammenti di beatitudine bisogna lasciarsi accendere il cuore dall’amore di Dio, lasciare vivere il Vangelo dentro di noi. Solo mettendoci a fianco del Signore si possono annunciare le Beatitudini, ed insieme con Lui mettendoci accanto ai poveri: ai poveri materiali, morali e spirituali, facendo sperimentare loro la fraternità, che è la mano lunga con cui la paternità di Dio li raggiunge. Ma perché questo avvenga, fondamentale è la cura della propria **vita interiore**.

Bisognerà alimentarla attraverso l’accompagnamento spirituale, l’ascolto della Parola, la partecipazione quotidiana all’Eucarestia, gli esercizi spirituali. Anche la lettura personale meditata del testo unitario **“RALLEGRATEVI ED ESULTATE”**, ci potrà aiutare quotidianamente a nutrirci della Sua Parola, a ripensare la nostra vita alla luce della stessa, attraverso la rilettura, la meditazione e la interiorizzazione del brano evangelico della domenica, in quel momento che abbiamo ormai chiamato da diversi anni **“10 Minuti al giorno per Lui”**. In un momento in cui sembra difficile “ritirarsi” in ascolto della Parola e fare discernimento nella propria vita, il Settore Adulti ha pensato di riproporre l’esperienza degli **Esercizi Spiritual** come momento forte di silenzio, ascolto e riscoperta della bellezza del Suo incontro per gioire con chi ci vive a fianco. Speriamo, inoltre, dopo averlo annunciato già lo scorso anno, di consegnare a ciascun aderente la **Regola Spirituale per gli Adulti** perché possiamo maturare nella fede, convertire il cuore, essere in comunione, testimoniare il Vangelo.

Anche quest’anno ripartiremo dall’**ABC** dell’essere laici di Azione Cattolica facendoci carico, nella formazione e nell’azione pastorale, della **Associazione**, del **Bene Comune** e della **Comunità**.

### A come ASSOCIAZIONE

La nostra formazione di adulti di AC, come ogni anno, sarà guidata dal percorso formativo annuale **“SOTTOSOPRA”**. Il testo ci propone un itinerario formativo e missionario “a misura di adulti”, adatto per le diverse età e condizioni di vita e si propone di aiutare a formare laici che sappiano vivere la propria esperienza cristiana nella vita quotidiana, dentro una storia ed un contesto ben preciso.

La proposta è costruita a partire dalla vita di uomini e donne che quotidianamente si imbattono in fatiche e gioie, in domande e ricerca di risposte, in esperienze di fragilità e di forza, che vivono in un contesto sociale segnato da crisi e cambiamento e in una Chiesa chiamata ad uscire e a portare la speranza di fronte alle tante sfide. Il percorso di gruppo, però, sottende la vita associativa che nel corso dell’anno si svolge attraverso momenti di incontro e di studio, di approfondimento e di ricerca, di spiritualità e di fraternità a livello parrocchiale, diocesano, regionale o nazionale, siano essi di settore o unitari.

Bisognerà, quindi, rendere più consapevole la propria adesione, cioè la propria appartenenza all’associazione e alla Chiesa. Cercare “nel passato le radici del futuro”, attingendo la linfa necessaria dai tanti testimoni che ci hanno preceduto e che, giunta nelle nostre mani, chiede di essere consegnata ad altre mani senza farne perdere la ricchezza ed il sapore. Custodire, quindi, tramandare, generare.

Su questo punterà, ancora una volta l’Equipe diocesana accompagnando i responsabili e gli animatori dei gruppi che incontrerà in ogni città della diocesi in quegli incontri che abbiamo chiamato **“FUORI DI...TESTO”**, senza tralasciare la promozione della partecipazione al **PFR**, strumento indispensabile per la conoscenza dell’AC, opportunità per approfondire il proprio senso di appartenenza e identità associativa, e del valore del gruppo nella formazione.

A seguito della verifica fatta con il Settore Giovani non riproporrò il percorso formativo per gli **Adulti-Giovani e Giovani-Adulti**, ma segnaleremo tutte le proposte formative

programmate sia a livello associativo che di Uffici Diocesani perché ciascuno possa viverle a misura della propria condizione di vita e di crescita personale.

Infine, ci uniremo all’invito del nostro Vescovo di annunciare la gioia del Vangelo in famiglia, riservando una particolare attenzione e partecipando attivamente a quanto verrà proposto dall’Ufficio di pastorale familiare perché possiamo sentirci in comunione con la chiesa diocesana ed in cammino verso mete condivise.

### B come BENE COMUNE

Il cammino assembleare che ci accingiamo a vivere ci impone un’attenzione prima di tutto al contesto in cui viviamo: una lettura della realtà. Una lettura a partire dalle potenzialità, dalle difficoltà e dalle domande reali delle persone, dalle opportunità e dai limiti della vita associativa e non solo delle questioni di ordine pastorale. Gesù non è un’idea, ma una persona concreta. Per questo desideriamo leggere il contesto in cui viviamo a partire dalla vita semplice e reale delle persone che sono in associazione e di quelle che vivono nel nostro territorio, accanto e insieme a noi, fino ad interrogarci sulla realtà del nostro paese e del mondo, sulle questioni vere che sono le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini e delle donne di oggi, dei poveri soprattutto (cfr- GS1).

Ancora una volta riaffermiamo l’impegno laicale “abitando” le nostre città, imparando ad essere attenti alle loro potenzialità e risorse, ma anche alle loro povertà e criticità, facendoci carico di gesti concreti perché possano essere “a misura d’uomo”.

Continueremo l’impegno assunto con la campagna **“SE PARLASSE LA CITTA”** che concluderemo con un incontro pubblico in prossimità dell’assemblea diocesana elettiva senza mancare di porre attenzione al cambiamento del proprio stile di vita perché l’edificazione concreta del bene comune si traduce in stili di vita personali che toccano poi la convivenza comunitaria. Sarà sollecitata la nostra presenza in tutti i luoghi di partecipazione alla vita della città, oltre ad essere protagonisti

in prima linea nelle iniziative che i coordinamenti cittadini di AC porteranno avanti per essere autenticamente a servizio delle comunità locali.

## C come COMUNITÀ

Ciò che caratterizza l'Azione Cattolica è l'assumere, come propria finalità essenziale il fine stesso apostolico della Chiesa nella sua globalità. Attraverso l'incontro, l'esperienza e l'impegno dell'associazione, l'Azione Cattolica si propone la maturazione dei suoi aderenti - e attraverso di essi di tutto il laicato - alle loro responsabilità ecclesiali; e si propone insieme di collaborare con l'esperienza e con i doni propri dei laici al ministero dei presbiteri, perché essa possa più facilmente svolgere il suo servizio di unità nella comunione ecclesiale e nella missione totale della Chiesa. Per essere in questo senso servizio e fermento nella comunità ecclesiale, l'Azione Cattolica dovrà anche saper vivere in comunione e collaborare in fraternità con tutte le espressioni antiche e nuove della comunità della Chiesa, ed essere attenta alle esigenze dei diversi ambienti e delle diverse mentalità perché, con l'apporto di ognuno e la reciproca comprensione, i cristiani siano tutti una cosa sola e il mondo li riconosca e creda. Per questo ci sforzeremo di creare sempre più occasioni di

dialogo e di costruzione comune dei progetti pastorali. Lo faremo partecipando attivamente in tutti gli organismi ecclesiali: consiglio pastorale diocesano, consigli pastorali parrocchiali, consulte ed organismi vari.

Ci sforzeremo di collaborare attivamente con Uffici diocesani, di valorizzare tutte le opportunità proposte dagli stessi e stimolare la partecipazione attiva dei nostri aderenti.

Concludiamo con un desiderio: che la vita associativa possa diventare per noi adulti non uno dei tanti impegni che affollano l'agenda, ma un luogo spirituale in cui aiutare a far sintesi, sperimentando in primo luogo la fraternità e lo stare insieme.

Le beatitudini sono un progetto bellissimo che ci fa pensare agli adulti di Ac come a persone davvero gioiose che sanno creare prospettive differenti, mostrando come la sofferenza, la povertà, l'emarginazione, la crisi, non sono la fine ma l'inizio per una umanità nuova, arricchita nel Vangelo dall'incontro "sconvolgente" con una speranza che, continuamente, ci mette

**Sottosopra!**

*Grazia, Angelo, don Michele  
e l'équipe adulti diocesana*

settore GIOVANI settore GIOVANI settore GIOVANI settore GIOVANI

## C'è più gusto in AC

**"Contagiati dalla gioia".** La guida giovani di quest'anno ci lancia questa sfida: guardare alla vita, al mondo, alla fede e alla Chiesa non con sguardo pessimista e atteggiamento da corvo, ma con la positività di chi nella vita ha incontrato una persona speciale: Gesù Cristo. Scrive Papa Francesco: "La vera gioia non viene dalle cose, dall'aver. Nasce dall'incontro, dalla relazione con gli altri, dal sentirsi accettati, compresi, amati e dall'accettare, dal comprendere e dall'amare. La gioia nasce dalla gratuità di un incontro. La gioia è il momento in cui Gesù mi ha guardato. Sentirsi amati dal Dio, sentire che per Lui noi siamo non numeri, ma persone; è sentire che è Lui che ci chiama". La gioia del cristiano, segnata dall'incontro amoroso con Dio, cambia la vita. Come giovani di AC vogliamo vivere l'anno che comincia con questo spirito di vera gioia cristiana.

## A come ASSOCIAZIONE

### C'è più gusto (ad essere) contagiati di gioia

Le guide di quest'anno ci ricordano che c'è più gusto ad essere aderenti di Ac per poter essere contagiati di gioia e poter, a nostra volta, trasmettere questa gioia nel mondo insieme a tutti i giovani e giovanissimi d'Italia.

Questo è un anno particolarmente importante, ancor più gustoso degli altri, perché è l'anno assembleare! Allora prepariamoci come settore a viverlo al meglio, aiutiamo i giovani, e soprattutto i giovanissimi, ad essere partecipanti attivi di questo evento. Le forme possono essere tante e limitate solo dalla fantasia: si può pensare ad un'"edizione straordinaria" di un giornalino per l'assemblea parrocchiale, a delle interviste spiritose ai candidati ed ai votanti, a qualche gioco sulla storia della nostra associazione.

Per molti giovanissimi questo è uno dei primi momenti di partecipazione alla vita democratica, viviamolo al massimo, per continuare una storia lunga 150 anni.

### Strumenti di formazione ed autoformazione

**Toda joia**, testo personale per la preghiera dei giovanissimi; **Verso l'alto e Con tutto il cuore**, Appunti per una regola di vita; **PFR unitario**: alcuni fra i tanti validissimi strumenti per la cura della formazione e della spiritualità.

### Adoro il lunedì

Ogni lunedì, giovani e giovanissimi possono dedicare un momento più prolungato della loro giornata al Signore, certi che lo stesso gesto, sarà compiuto da tutti i coetanei di Ac in tutta Italia.

### Incontri di inizio e fine anno

Confermati anche quest'anno l'incontro di inizio anno targato Pastorale Giovanile e la festa di fine anno associativo per tutto il settore (giovani e giovanissimi), rigorosamente in riva al mare.

### Festa dell'accoglienza per i giovanissimi

Non può mancare anche quest'anno la festa diocesana dedicata all'ingresso dei giovanissimi nel settore giovani. È il momento in cui accogliamo festanti i ragazzi che hanno scelto di continuare il loro percorso formativo, mettendosi in cammino e proponendosi di conoscere sempre più Gesù, segreto della vera gioia.

### Weekend formativo per responsabili

Vera novità di quest'anno ed al contempo grande ritorno dagli albori del passato: un weekend formativo pensato per i nuovi responsabili di settore e non solo. Ottima occasione per conoscersi meglio e apprendere nozioni basilari e fondamentali per essere un "buon responsabile", veri "giovani fino in cima".

## B COME BENE COMUNE

### Se parlasse la città...

La campagna associativa iniziata in aprile, vive le sue battute finali. Cuore della campagna, il bene comune per eccellenza: la città. Quello stesso bene comune troppo spesso tuttavia ignorato, dimenticato o peggio ancora deturpato.

Come giovani e giovanissimi di Ac cogliamo queste ultime occasioni dunque per riscoprire e riappropriarci dei luoghi significativi della nostra città, quei luoghi che raccontano

una storia presente e futura. Luoghi e persone, tradizioni e vicende che ci aiutano a farci sentire la città sempre più nostra, una città da vivere, proteggere e valorizzare insieme a chi ci è accanto.

## C COME COMUNITÀ

### E ti vengo a cercare

Continua l'“avventura” dell'equipe diocesana alla “scoperta” delle singole realtà parrocchiali giovani della nostra diocesi. Nonostante le difficoltà che i normali percorsi associativi parrocchiali e diocesani alle volte frappongono, l'esigenza di conoscere più approfonditamente persone, luoghi, associazioni non ci abbandona nemmeno per quest'anno. Confermiamo dunque il progetto, già avviato, che ci vede girare in visita per tutte le parrocchie delle quattro città,

per incontrare personalmente i responsabili, le equipe parrocchiali e tutti gli aderenti del settore giovani. Certi della vostra pazienza e collaborazione, giungeremo da ognuno di voi.

### Verifiche di settore

Abbiamo deciso per quest'anno di calendarizzare le verifiche di settore perché si possano cogliere valore ed importanza di questi momenti di confronto con il centro diocesano. Nello specifico, i due incontri di verifica intercittadini calendarizzati per febbraio muovono dall'intento di poter conoscere tutti i nuovi responsabili parrocchiali di settore.

**Katia, Leonardo, don Luigi**  
l'équipe diocesana di settore

ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR ACR

## “CIRCOndati di GIOIA”

**C**arissimi Responsabili ed educatori Acr,

la categoria della compagnia, che caratterizza questo nuovo anno associativo, intende favorire non solo l'incontro personale con Cristo, ma anche e soprattutto l'incontro con la Chiesa, consapevoli di appartenervi.

Lo slogan “CIRCOndati di GIOIA” esprime l'invito ai ragazzi a portare gioia a tutti coloro a cui vanno incontro. Lo leggiamo circondati come status di cristiani, secondo il nostro modo di essere Chiesa, e lo leggiamo circondati se lo intendiamo come invito che vogliamo che ciascun ragazzo faccia alle persone che incontra, invogliandole a venire al circo dell'Acr. Infatti l'ambientazione di quest'anno accompagna i ragazzi nell'affascinante vita del CIRCO. In questo mondo troviamo i tratti caratteristici della Chiesa, comunità di persone che porta il suo messaggio in giro per il mondo per seguire la propria missione: portare col sorriso il Lieto Annuncio a tutte le persone che incontreranno.

Nei circensi esiste un senso di appartenenza molto profondo, che viene da lontano, e durante il loro cammino i piccoli sperimenteranno la bellezza di scoprire un mondo autenticamente, nuovo.

### A come ASSOCIAZIONE

Come già accade da diversi anni, riproponiamo per tutti gli educatori Acr, per i responsabili e per gli assistenti, l'Incontro diocesano degli educatori, in occasione del quale tornerà a parlarci Anna Teresa Borrelli, Responsabile nazionale dell'Acr. Il PFR diocesano per aspiranti educatori Acr per esigenze logistiche e organizzative sarà concentrato nei primi mesi dell'anno associativo, mentre solo l'ultimo appuntamento coinciderà con il PFR unitario. Il percorso feste rimane invariato, confermeremo infatti le Veglie parrocchiali per la Pace che si sono rivelate lo scorso anno una buona intuizione per far vivere ai ragazzi un momento serio di approfondimento della proposta nazionale, con una mediazione diocesana, insieme alle famiglie e ad altri gruppi della comunità parrocchiale.

Sarà rinnovato il gruppo EDR (Equipe Diocesana dei Ragazzi) che affronterà un nuovo triennio approfondendo a livello diocesano la proposta dell'Acr. È auspicabile che tutte le realtà parrocchiali decidano di aderire eleggendo – secondo quanto previsto dal vademecum redatto dall'equipe diocesana – il proprio rappresentante per far “sentire la propria voce”, ma soprattutto per “sentirne l'eco” in parrocchia. Per favorire la partecipazione di tutti i responsabili agli incontri con l'equipe diocesana, nel planning annuale sono state anche inserite le date previste per programmare e verificare le varie iniziative. In occasione dell'anno straordinario dedicato alle assemblee, abbiamo elaborato un percorso assembleare a misura di ragazzi per vivere con consapevolezza il ricambio delle cariche sia a livello parrocchiale (Bella è l'Acr) che a livello diocesano (AC Photographer).

### B come BENE COMUNE

La proposta nazionale per il Mese della Pace coinvolgerà e provocherà i ragazzi dando loro modo di conoscere una realtà critica che, anche se a pochi chilometri di distanza, li sorprenderà e darà loro modo di contribuire attivamente al miglioramento tramite l'acquisto di un simbolico gadget.

### C come COMUNITÀ

Lo spettacolo del circo ha tutte le caratteristiche di una festa: luci, musica, allegria, entusiasmo e gioia. Gli artisti circensi – scrive Giovanni Paolo II – sono veri e propri “artigiani della fede”, autentici dispensatori di gioia, di meraviglia e di stupore. Ci piace pensare che anche i nostri ragazzi diventino “artigiani della fede”, che sappiano aprire ai loro “visitatori” uno spazio di festa e amicizia e sappiano donare ai loro amici un sorriso e uno sguardo che infonda conforto e fiducia.

Ci sostengono in questo obiettivo la regola di vita “Tutto in regola” e i sussidi personali per ragazzi di Avvento e Quaresima, oltre gli strumenti associativi per gli educatori come WIP, In Famiglia e Shemà. Daremo particolare evidenza alla proposta nazionale per campi scuola “Laudato si, con Francesco discepoli e custodi”, che vuole introdurre i ragazzi nel vivo del cammino della Chiesa, proponendo di conoscere e di assumere le intuizioni dell'enciclica Laudato si di Papa Francesco. San Francesco è la figura di santità che accompagna i ragazzi in questo percorso che lo porta a scegliere di vivere la propria fede in coerenza con il Vangelo, prendendosi cura della “casa comune”. Ci piace immaginare i volti dei bambini e dei ragazzi che vanno in parrocchia con il sorriso sulle labbra e non con il broncio, che fanno esperienza di una Chiesa che sa scovare la gioia del “nonostante” e sente la missione di portare questa gioia a tutti coloro che incontra. Sogniamo che imparino ad accogliere i limiti e la povertà di chi ci è accanto, compresi loro stessi, con il sorriso pronto ad aprirsi; una gioia che continua per sempre, perché la sua sorgente è proprio nello stare con gli altri.

“Come artisti della gioia, protagonisti! Accendi tuo sorriso, c'è bisogno anche di te”!

Buon cammino!

**Mauro, Susanna, don Silvio**  
e l'équipe ACR diocesana



## In movimento!

**E**ccoci più carichi che mai! Quest'anno il MSAC diocesano ha pensato per tutti i giovanissimi e gli studenti di scuola superiore della nostra diocesi appuntamenti su misura per mettersi in Movimento! Partiremo con l'ormai famoso OKTOBER FEST, appuntamento ideale per iniziare l'anno scolastico con uno stile propositivo di partecipazione fatto di studio, dialogo, approfondimento e gioia. Poco prima dell'assemblea elettiva diocesana di AC invece, vivremo insieme il nostro primo **Congresso diocesano**.

Cos'è? Innanzitutto, una festa alla quale non potrete mancare! E naturalmente è il momento in cui il gruppo MSAC fa il punto della situazione e lancia gli obiettivi per il triennio successivo (un po' come fanno i grandi dell'AC!), decidendo tutti insieme come portare avanti il Movimento, nessuno escluso!

In più, con l'arrivo della bella stagione abbiamo pensato ad un interessante PUNTO DI INCONTRO, ideale per non perdere il ritmo e vivere a pieno l'essere cittadini del mondo e non sentirsi soli nella giungla scolastica.

E poi... tanto altro ancora, persino una piccola parentesi estiva su cui preferiamo non svelare nulla.

Vi aspettiamo numerosi!

Angelica, Teresa, Martino, don Luigi  
e l'équipe diocesana MSAC

## ALCUNE NOVITÀ EDITORIALI DELL'EDITRICE AVE:

### PER GLI ADULTI E I GIOVANI

Alcuni suggerimenti per la vita spirituale dei laici di Ac e per quanti svolgono un servizio formativo all'interno delle comunità parrocchiali:

#### **Cittadini di Galilea. La vita spirituale dei laici (di L. Alici, M. Bianchi, M. Truffelli)**

La Galilea, terra da cui è partito il cammino di Gesù e il percorso della Chiesa, è un luogo simbolico, da cui può idealmente prendere il via l'esperienza di ogni laico cristiano, chiamato a vivere la propria spiritualità nelle realtà che abita quotidianamente: dalla famiglia al lavoro, dalla parrocchia alla città. Il libro è vincitore del Premio speciale della Giuria del Premio Capri – S. Michele 2016

#### **Compagni di strada. Appunti per la formazione degli animatori del gruppo Adulti**

Il sussidio è un piccolo strumento per alimentare e rilanciare la vitalità dei gruppi Adulti di Ac, a partire dal bisogno di sostenere il servizio degli animatori, perché mantengano e accrescano la loro capacità di farsi compagni di strada degli altri adulti.

"Compagni di strada" ha come primi destinatari le presidenze diocesane e le équipes diocesane degli Adulti nonché gli stessi animatori che, attraverso le pagine di questo libro, possono essere aiutati a comprendere meglio il senso del loro servizio e riflettere sulle proprie esigenze formative per poter costruire percorsi di formazione specifici per la propria realtà parrocchiale.

#### **CuorEtesta. Primi passi per essere educatore/animatore di Ac**

Strumento semplice che tematizza, a partire dall'esperienza, alcuni aspetti essenziali per chi comincia l'avventura dell'essere educatore o per chi vuole riscoprire i fondamenti. Temi e contenuti centrali come la vocazione educativa, il senso di appartenenza come fondamento del servizio, la dimensione esperienziale della catechesi e quella relazionale dell'educatore, vengono delineati attraverso un originale metodo narrativo. È infatti tramite il racconto di vissuti e situazioni di vita ordinaria, avendo come riferimento fisso i fondamenti dello Statuto e del Progetto formativo dell'Ac, che si invita l'educatore a riflettere sul proprio agire e a rileggere la propria vita, declinando in prassi concrete scelte e progetti.

### PER GLI EDUCATORI ACR

La nuova proposta dell'Acr per la catechesi sacramentale dei bambini, con un'attenzione specifica per gli adulti che li accompagnano:

#### PER GENITORI ED EDUCATORI:

- Non per merito ma per-dono. Riscoprire il sacramento della Riconciliazione con i ragazzi
- Una scelta d'amore. Riscoprire il sacramento del Battesimo con i ragazzi
- In memoria di me. Riscoprire il sacramento dell'Eucaristia con i ragazzi
- Accogliere lo spirito. Riscoprire il sacramento della Confermazione con i ragazzi
- Io e te. Molto più di due. Riscoprire il sacramento del matrimonio con i ragazzi

#### PER I RAGAZZI:

- Oggi ricomincio. Il sacramento della Riconciliazione
- La mia vita sempre nuova. Il sacramento del Battesimo
- Sei sempre con me. Il sacramento dell'Eucaristia
- Nel mio cuore il tuo sigillo. Il sacramento della Confermazione
- La mia vita è con te. Il sacramento del matrimonio



**AZIONE CATTOLICA ITALIANA**  
diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi

[segreteria@acmolfetta.it](mailto:segreteria@acmolfetta.it) - [www.acmolfetta.it](http://www.acmolfetta.it)

